



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 196 del 29/12/2025**

### **OGGETTO: MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI "ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI MODENA". APPROVAZIONE..**

L'art. 89 del TUEL afferma che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

Il comma 2 del medesimo articolo evidenzia che la potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nelle seguenti materie:

- a) responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento delle procedure amministrative;
- b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
- d) procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;
- e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva;
- f) garanzia della libertà di insegnamento ed autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca;
- g) disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici.

A seguito della riforma delle province contenuta nella L. 56/2014 e della situazione economico-finanziaria dell'ente e conseguentemente, per garantire la funzionalità e la gestione dell'Ente, si era reso necessario adeguare la regolamentazione interna al mutato assetto istituzionale, in particolare per effetto della soppressione della Giunta Provinciale e del Direttore Generale (atto n. 198 del 12/10/2015).

In relazione alla necessità di ripristinare a distanza di dieci anni la figura del Direttore Generale, sia per effetto della rimozione delle disposizioni ostative e soprattutto al fine di meglio supportare il Presidente nell'ambito della realizzazione delle linee di mandato dello stesso, si rende necessario adeguare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

A tal fine l'art. 108 del TUEL stabilisce che *"Il sindaco nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e il presidente della provincia, previa deliberazione della giunta comunale o provinciale, possono nominare un direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal sindaco o dal*

*presidente della provincia, e che sovrintende alla gestione dell'ente, persegueando livelli ottimali di efficacia ed efficienza”.*

Dato atto che la previsione dell'art. 108 del TUEL è contenuta nell'art. 42 dello Statuto dell'ente che appunto prevede che il Presidente può nominare, con le modalità previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, un Direttore generale e che le competenze del Direttore generale sono definite dal Regolamento e dall'atto presidenziale di nomina, in conformità di quanto previsto dalla legge.

Considerato inoltre che è stata revisionata la metodologia di valutazione della performance dirigenziale con Atto del Presidente n. 20 del 04.03.2025 per rispondere alle disposizioni previste da leggi e da norme contrattuali, pertanto, in conseguenza a ciò, si è reso necessario adeguare anche il Regolamento in parola, in merito agli articoli relativi alla responsabilità dirigenziale, al Comitato dei garanti, alla nomina del soggetto esterno nelle procedure di conciliazione.

Parimenti, in coerenza con la struttura organizzativa attuale, più snella rispetto al passato, si è optato per mantenere l'articolo relativo alla conferenza dei dirigenti anziché al comitato di direzione, quale sede per il coordinamento dei programmi operativi e la risoluzione di problemi con modalità concertata.

Infine, un aggiornamento è stato apportato anche a quegli articoli inerenti la costituzione dei rapporti dirigenziali e di alta specializzazione a tempo determinato.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Luca Gozzoli, dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@levida.it](mailto:dpo-team@levida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali..

Per quanto precede,

## **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) Di approvare il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi costituito dall'allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di confermare gli allegati A e B in via transitoria, almeno fino all'approvazione del PIAO, previsti nell'atto del Presidente n. 249 del 29/12/2023.

- 3) Di pubblicare il presente Regolamento nel sito web istituzionale dell'Ente ed in particolare in "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali – Regolamenti".

Il Presidente  
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)